

ORDINE DEL GIORNO n. 1604

Il Consiglio regionale

premesse che

- tra le misure individuate nel nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano del 2017, siglato da Regione Piemonte il 09/06/2017, vi è al punto b) dell'articolo 2, la promozione a livello regionale, mediante la concessione di appositi contributi, della sostituzione di autovetture ed i veicoli commerciali, con veicoli a basso impatto ambientale;
- al momento è attivo il bando per la sostituzione dei veicoli commerciali N1 e N2 di cui alla DGR n. 7743 del 19 ottobre 2017 e successive, finanziato con 4 milioni di risorse (2 milioni di fondi regionali e 2 milioni di cofinanziamento del MATTM);
- la Regione intende ampliare la platea di beneficiari del bando, estendendo anche ai mezzi agricoli, aumentando la dotazione finanziaria del contributi di circa 2,4 milioni;
- pur essendo in essere la limitazione della circolazione per le autovetture di categoria inferiore o uguale ad "Euro 3", e in previsione dell'estensione alla categoria "Euro 4" entro il 1 ottobre 2020 e alla categoria "Euro 5" entro il 1 ottobre 2025 nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti ricadenti in zone presso le quali risulta superato uno o più dei valori limite del PM10 o del biossido di azoto NO₂ (secondo l'allegato 2 della DGR n. 5805 del 20 ottobre 2017 e succ.), la Regione non ha ancora previsto contributi per la sostituzione dei veicoli privati;

considerato che

- è assodato che per diminuire il PM10 e gli NO_x fino a livelli accettabili per la salute umana e uscire quindi dalle procedure di infrazione europee, è necessario intervenire sulle principali fonti emissive, che risultano essere i trasporti e il riscaldamento. Essi contribuiscono in percentuale variabile in base alla zona;
- la Legge di Bilancio 2019, prevede contributi per l'acquisto di veicoli a ridotte emissioni. Nello specifico chi acquista, anche in locazione finanziaria, e immatricola in Italia, dal 10 marzo 2019 al 31 dicembre 2021, un veicolo di categoria M1 nuovo di fabbrica, con prezzo inferiore a 50.000 euro è riconosciuto:
 - a condizione che si consegna contestualmente per la rottamazione un veicolo della medesima categoria omologato alle classi euro 1, 2, 3 e 4, un contributo parametrato al numero dei grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro (CO₂ g/km), secondo gli importi di cui alla seguente tabella:

CO ₂ g/km	Contributo (euro)
0-20	6.000
21 - 70	2.500

- b) in assenza della rottamazione di un veicolo della medesima categoria omologato alle classi Euro 1, 2, 3 e 4, un contributo di entità inferiore parametrato al numero dei grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro secondo gli importi di cui alla seguente tabella:

CO ₂ g/km	Contributo (euro)
0-20	4.000
21 - 70	1.500

valutato che sarebbe opportuno avviare un programma di finanziamento regionale per la concessione di contributi per lo sviluppo e la mobilità sostenibile nel settore privato categoria M1, cumulabile con il contributo nazionale al fine di rendere più efficace l'azione

impegna la Giunta regionale

a valutare l'avviamento di un programma di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo e la mobilità sostenibile nel settore privato categoria M1, attraverso il rinnovo delle autovetture interessate dalle limitazioni alla circolazione, cumulabile con altri regimi di aiuto.

====oOo====

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 12 marzo 2019